

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE DI STUDIO PER I PROBLEMI DELL'ORDINE
PUBBLICO**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 27.01.2000

Art. 1 – Finalità del Regolamento

- 1 - Il Consiglio comunale istituisce la commissione consiliare di studio per i problemi dell'ordine pubblico;
- 2 - La Commissione di studio per i problemi dell'ordine pubblico è un organo consultivo ed ha il compito di approfondire e dibattere i problemi dell'ordine pubblico in Villa Guardia, nonché avanzare proposte per le iniziative connesse.
- 3 - Il presente regolamento stabilisce le norme organizzative per il funzionamento della Commissione.

Art.2 – Competenze

1. La Commissione affronta i vari temi connessi alle problematiche dell'ordine pubblico avvalendosi di strumenti conoscitivi e di pubblicazioni ritenuti necessari; essa può inoltre avvalersi della consulenza gratuita di esperti delle materie;
2. Per esplicitare quanto previsto dall'art. 1, la Commissione studia ed esprime proposte in ordine a quanto segue:
 - aspetti generali del problema dell'ordine pubblico;
 - situazione esistente sul territorio comunale di Villa Guardia;
 - iniziative connesse.

Art. 3 – Composizione

1. La Commissione di studio in materia di ordine pubblico è composta:
 - a) dal Sindaco, Presidente, con facoltà di delegare tale funzione;
 - b) da n°5 (cinque) componenti nominati dal Sindaco, su indicazione dei capigruppo, dei quali 3 in rappresentanza della maggioranza e 2 in rappresentanza dei gruppi consiliari di minoranza;
2. Alle sedute della Commissione partecipano senza diritto di voto l'Assessore o Consigliere delegato dal Sindaco alla materia ed i Capi-gruppo o consiglieri dagli stessi delegati;

Art. 4 – Convocazione

1. Il sindaco o suo delegato convoca e presiede la Commissione e ne regola i lavori. Il vicepresidente, nominato dal presidente, sostituisce il presidente della commissione in caso di assenza o impedimento.
2. La comunicazione di convocazione, contenente l'ordine del giorno, è recapitata a mani, ovvero mezzo posta o telefax almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta ed almeno 24 ore prima in caso di urgenza. Apposito avviso sarà affisso all'albo pretorio.

3. 1/3 dei componenti può richiedere per iscritto la convocazione della commissione per acquistare informazioni od affrontare argomenti di rilevanza generale riguardanti le tematiche di competenza;
4. Sugli argomenti di cui all'art. 2 la commissione è tenuta ad esprimere le proprie valutazioni entro sei mesi dalla sua nomina.

Art. 5 – Validità delle sedute

1. Le sedute della commissione, regolarmente convocate, sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e possono avere inizio trascorsi 30 minuti dall'orario di convocazione. Le sedute della commissione non sono pubbliche.
2. Per i lavori della commissione trovano applicazione le disposizioni di cui alla Legge 31 dicembre 1996, n. 675 recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".
3. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un membro della stessa, designato dal Presidente. Egli cura la redazione del verbale e copia dello stesso dovrà essere trasmesso al sindaco, all'assessore competente e al segretario comunale assicurandone la riservatezza.

Art. 6 – Termine

La commissione scade dopo sei mesi dalla nomina e può essere rinnovata.

Art. 7 – Compensi

La partecipazione di tutti i componenti alla commissione o alle varie riunioni è volontaria e gratuita.